

Non su San Raffaele, "Con noi passi concreti verso riapertura"

San Raffaele, Priori: "Con noi passi concreti verso la riapertura"

La riapertura della clinica San Raffaele sarà sul tavolo della Commissione Sanità della Regione Lazio la prossima settimana. Questo è l'obiettivo chiaro, concreto e determinato che ieri è stato annunciato nel corso dell'incontro pubblico del candidato Sindaco Alessandro Priori presso la struttura di via dei Laghi, chiusa dal 2011. Su una terrazza panoramica, dopo aver attraversato cortili perfettamente curati, si sono riunite tantissime persone, sul volto di molte delle quali si leggeva tutta l'emozione di tornare in un luogo che appartiene alla storia della comunità velletrina. L'anno ha fatto in una struttura in cui il tempo sembra essersi fermato, e tutte quelle macchine parcheggiate e, soprattutto, lo splendore dei locali, ha fatto tornare alla mente i fasti di una Clinica che ha dato tutta l'idea di poter riaprire anche domani, così ripetutamente evidenziato dagli intervenuti.

Accanto al candidato Sindaco alle Comunali del 10 giugno, ancora una volta sotto la regia della candidata Gloria Zottino (ViviAMO Velletri), sono intervenuti l'Amministratore del Gruppo San Raffaele, Natale Santucci, il capogruppo regionale e coordinatore di Forza Italia del Lazio, Antonello Aurigemma, il capolista e coordinatore di Forza Italia Velletri, Salvatore Ladaga, insieme ai candidati consiglieri Diego Leoni (Cittadini per Velletri) ed Emanuela Corsetti (Forza Italia).

"E' iniziata qui, nel 1981 – ha premesso Santucci – la storia di un gruppo noto, che ha saputo offrire servizi sanitari altamente specializzati a una fascia amplissima della popolazione, sempre con l'obiettivo di mettere 'il paziente al centro'. La proprietà è fortemente legata a questa struttura e l'ha voluta mantenere ben tenuta nel tempo, tanto che se potissimo potrebbe riaprire anche all'istante. Ci affidiamo quindi alla sensibilità di chi sa vedere in prospettiva, e la risposta per la comunità non può che essere la riapertura".

"La clinica è un cuore che si è fermato ma che deve ricominciare a battere" ha detto tra gli applausi Diego Leoni, e a fargli eco, con emozione, è stata Emanuela Corsetti, dipendente proprio del San Raffaele Velletri.

"Ci siamo battuti molto per salvare la struttura – ha dichiarato, tra fragorosi applausi, Salvatore Ladaga, che più di tutti si è battuto per organizzare l'evento finalizzato alla riapertura della Clinica -. Ad oggi – ha aggiunto – abbiamo la consapevolezza che non ci sono problemi che ostacolano la riapertura del San Raffaele, tanto più che il gruppo ha ben 413 posti letto che non stati più accreditati. Quindi ci sono tutte le condizioni affinché a Velletri tornino servizi sanitari e tutto l'indotto economico elaborativo che ne consegue. Parliamo di una realtà compatibile con il territorio, di un'eccellenza che va tutelata per ciò che può offrire alla popolazione, perché il privato, se costantemente controllato dal pubblico e se fatto funzionare bene, è una risorsa per tutti. Questa struttura ancora oggi è un gioiello ed ha macchinari che in tanti le invidiano, ma è rimasta chiusa per miopia e per la mancanza di volontà di affrontare un problema che era e resta di facile soluzione".

"E' per questo – ha aggiunto il capolista di Forza Italia – che desidero ringraziare anche la proprietà (tra la folla c'era anche Antonio Angelucci, suo caro amico), per l'affetto che hanno dimostrato per il nostro territorio e l'attaccamento a questa struttura, rimasta intatta e pronta a riaccogliere servizi sanitari, rassicurando le nostre preoccupazioni circa la sua trasformazione in centro di accoglienza per migranti".

Hanno trovato concretezza nelle parole del consigliere regionale Aurigemma gli obiettivi della coalizione a sostegno di Alessandro Priori, che nel programma elettorale ampio spazio ha dedicato proprio alla salute. "Non ho mai assistito ad una campagna elettorale in cui i candidati invece disgomitare per i voti, stanno tutti insieme – è stato l'incipit del discorso di Aurigemma -, per portare alla vittoria non solo un sindaco, ma il progetto e la comunità di Velletri, fatta di persone semplici, che vivono il territorio. E un piano va fatto, anche tantissimi giovani. La salute è un tema che fa onore al vostro programma e



